

L'articolo si propone di sviluppare un confronto fra alcune idee centrali del Magistero sociale di papa Francesco e quanto emerge dalle tesi salienti del Rapporto Svimez 2020. Ne risulta, a giudizio dell'autore, una singolare convergenza che, muovendo dal presupposto dei limiti eclatanti del neo-liberismo economico, accentuati dalla crisi pandemica, pone in risalto l'urgente necessità di ripensare in chiave solidaristica e con attenzione alle realtà più deboli e marginalizzate la teoria economica, con le conseguenti pratiche applicazioni sul piano delle scelte politiche. Tutto ciò ha a che fare con la complessa realtà del nostro Meridione, bisognoso di un deciso rilancio socio-economico-ambientale, utilizzando al meglio le sue risorse e potenzialità. Solo dall'articolato e "sostenibile" sviluppo di quei territori può venire un deciso balzo in avanti anche per l'intero paese.

Fioritura dei territori e sviluppo per tutti

Papa Francesco e Rapporto Svimez 2020: una singolare convergenza

MATTEO PRODI

Presbitero, responsabile Scuola d'impegno socio-politico di Cerreto Sannita, docente nelle Facoltà teologiche di Napoli e Bologna